

Verbale del 17 marzo 2017

L'anno 2017, il giorno 17 marzo alle ore 11.00 presso la Sala Consiliare si è riunita la Delegazione Trattante autoconvocatasi nella precedente riunione del 6/03 u.s. per discutere sulla proposta del nuovo contratto decentrato integrativo 2017/2019.

Sono presenti per la parte sindacale: UIL provinciale: Sig. Giuseppe Russo – UIL Aziendale: Sigg. Ricupito Paolo, Lombardo Francesco, Cascella Umberto. CISL provinciale: Sig. Vincenzo della Rocca - CISL Aziendali: Sigg. Siano Salvatore, Robustelli Carmine e Squillante Giosuè. CGIL provinciale: Sig.ra Ornella Zito - CGL Aziendale: Sig.ra Michela D'Acunto . CSA provinciale: Sig.ra Lucia Pagano - CSA aziendale: Sigg. Tanzola Domenico, Cascone Pasquale, Rendina Luigi, Sig.ra Ascione Pia Eleonora.

Per la parte pubblica sono presenti i Responsabili dei Settori nelle persone di: dr.ssa Clelia Buonaiuto – Responsabile del Settore AA.GG. ed Istituzionali – Avvocatura; Ing. Antimo Angelino – Responsabile del Settore Urbanistica – Ambiente – SUAP – Protezione Civile; ing. Casola Aniello – Responsabile del Settore LL.PP.- Ecologia; dr. Salvatore M. Mazzocca- Responsabile del Settore Bilancio- Contabilità e Personale.

Presiede la dr.ssa Teresa Marciano, segretario generale del Comune di Sarno, verbalizza la dr.ssa Anna Maria Catalano, responsabile del Servizio Personale.

Il sig. Russo G. (UIL), in riferimento alla deliberazione di G. M. con la quale l'Amm.ne ha dato le proprie direttive alla delegazione trattante, fa rilevare che vi sono incongruenze, in contrasto anche con le norme contrattuali. Ma viene chiarito che la stessa dovrà essere rivista. Evidenzia, poi, che è stata adottata una determinazione dirigenziale avente ad oggetto una liquidazione di incentivi tecnici, senza che queste risorse siano transitate nel fondo, così come è previsto dalla normativa. Chiede, inoltre, se sia stato adottato il relativo Regolamento, perché, in caso negativo, l'atto adottato deve ritenersi illegittimo.

L'ing. Angelino informa la parte sindacale che il Regolamento è stato predisposto ed è all'attenzione della Giunta Municipale.

Il sig. Della Rocca V. (CISL) chiede se l'atto oggetto della discussione (liquidazione incentivi tecnici) sia un provvedimento sfuggito alle procedure del controllo di legittimità e se vi siano altri casi in cui siano state adottate le stesse modalità di pagamento; chiede pertanto che si faccia una verifica in tal senso.

La UIL, sottolinea che l'atto si riferisce ad una seconda fase, il che fa pensare che ci sia stata una prima liquidazione, di cui chiede copia, e, anche la revoca dell'atto adottato.

L'ing. Casola A. (Responsabile Settore LL.PP. ed Ecologia) spiega che dovendo rendicontare alla Regione quanto è stato speso, devono provvedere alla liquidazione.

La sig.ra Zito O. (CGIL) prende atto delle motivazioni esposte dall'ing. Casola ma, senza voler entrare nel merito delle adozioni degli atti, chiede anche non vengano più adottati atti in contrasto con il CCDI e rimarca la necessità di quantificare le spese degli istituti contrattuali.

La UIL torna all'esame della deliberazione di G.m. n. 43/2017, art. 43, rilevando che, tra i servizi indicati per l'indennità di turno, alcuni vanno eliminati, come lo Stato civile e l'Anagrafe, chiede di conoscere quali siano le risorse.

Per quanto riguarda invece la reperibilità della Protezione Civile le OO.SS. chiedono che i fondi per gli interventi di Protezione Civile vengano attinti dal bilancio.

Per quanto attiene, invece, l'art. 17, c. 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.99, la UIL ribadisce che nella liquidazione dei vari istituti contrattuali è necessario non superare le somme assegnate, perché in tal modo comporta la diminuzione del fondo per la produttività. Qualora si rendesse necessario aumentare il fondo per poter liquidare qualche istituto, è necessario che questo avvenga nel corso dell'anno; così come va verificata e controllata eventuale spesa per istituti non contrattati.

Su questo ultimo punto la CGIL precisa che in questi casi non si tratta di splafonamento, bensì di mancata programmazione e anche di assenza di responsabilità sull'utilizzo di risorse: chiede pertanto una razionalizzazione degli istituti.

Il dr. Mazzocca (Capo- Settore Bilancio- Contabilità e Personale) invita i Capi- Settori presenti a riprendere la metodologia seguita negli anni precedenti, nel senso di quantificare le risorse occorrenti per liquidare gli istituti contrattuali spettanti al personale interessato; in tal modo ogni settore avrà il suo budget a disposizione. Inoltre non condivide la metodologia di dover individuare all'inizio dell'anno il responsabile del procedimento amministrativo, per quanto attiene la procedura dell'assegnazione delle specifiche responsabilità.

La UIL propone che i Capi- Settore, unitamente al Segretario Generale, organizzino i servizi e individuino i responsabili, ed invita i Capi- Settore a concordare i criteri e la misura di questo istituto.

La sig.ra Pagano L. (CSA) pone il problema delle categorie giuridico- economiche più basse, che sono sempre penalizzate rispetto a quelle più alte: pone il problema della riduzione della produttività e evidenzia come gli operai della manutenzione siano i più esposti anche a condizioni climatiche avverse.

Il sig. Della Rocca V., nel sottolineare l'esigenza e la responsabilità di sottoscrivere un CCDI fondamentale per l'Ente, fa un esame attento di alcuni punti contenuti nella deliberazione di G.M. n. 43/2017(Direttiva alla Delegazione Trattante), sottolineando che il responsabile della gestione delle risorse umane e finanziarie deve essere attento al rispetto delle risorse assegnate, così come è necessario che la valutazione oggettiva del personale sia indirizzata al merito. Altre voci dovranno essere definite nel CCDI.

La sig.ra Ascione (CSA), a difesa della categoria A pone la questione della produttività e sottolinea che vi sono alcuni dipendenti di categoria A che svolgono lavoro amministrativo ma che non avranno mai la possibilità di dimostrare gli obiettivi raggiunti.

Si passa poi alla lettura di alcuni articoli del CCDI.

La CGIL in riferimento all'art. 36 (risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità) che prevede la corresponsione della reperibilità ai messi notificatori per il servizio notifiche ordinanze sindacali chiede di voler riconsiderare tale voce. Il CSA si associa a tale richiesta, mentre la UIL sostiene di voler conservare quanto concordato dalla RSU nelle riunioni precedenti.

All'art. 24 va corretto il riferimento della legge- non è più la 626/94, ma la legge 81/2008.

Per l'art. 29 (buono pasto)le OO.SS. concordano nell'applicazione dell'art. 13 del CCNL 2006 che riconosce la possibilità di erogare il buono pasto ad alcune figure professionali(nel nostro caso i Vigli Urbani) organizzando il lavoro con una pausa collocata all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro.

Sia all'art. 38 che all'art. 39, il comma 4 deve concludersi con d.l. 112/2008.

Per l'art. 42 (risorse incentivazioni personale) si propone di organizzare questo tipo di prestazione destinando, per esempio, il 50% dell'orario di lavoro a tali attività e, di conseguenza, l'erogazione degli incentivi sarebbe commisurata all'apporto lavorativo dato.

L'ing. Angelino A. (Capo- Settore Ambiente e Territorio) replica che tale problematica sarà affrontata nel Regolamento, mentre l'ing. Casola A. (Responsabile Settore LL.PP. ed Ecologia) ritiene che la proposta vada ponderata meglio.

Alla fine si decide che anche la parte pubblica esamini il CCDI proposto e che i Capi- Settore facciano pervenire al Settore Bilancio le indicazioni sull'utilizzo del fondo.

Si sollecita l'adozione del Regolamento degli incentivi e la liquidazione della produttività entro il 5 aprile e si chiede che copia del presente verbale venga trasmesso anche all'OIV.

La prossima delegazione trattante è convocata per il giorno 5 aprile p.v. alle ore 10.00.

Letto- firmato e sottoscritto

Dr.ssa Teresa Marciano Presidente

Per la parte pubblica:

ing. Angelino Antimo, dr.ssa Clelia Buonaiuto, ing. Casola Aniello, dr. Salvatore M. Mazzocca-
per le OO.SS. Territoriali: dr. Vincenzo Della Rocca (CISL), dr. Giuseppe Russo (UIL), dr.ssa Ornella Zito (CGIL) , sig.ra Lucia Pagano (CSA) .

Per la R.S.U. Aziendale CISL: sigg.ri Salvatore Siano, Squillante Giosuè e Robustelli Carmine: CGIL: avv. D'Acunto Michelina; UIL: dr. Paolo Ricupito, sig. Lombardo Francesco, Cascella Umberto; CSA : sigg.ri: Domenico Tanzola, Rendina Luigi, Cascone Pasquale, Ascione Pia Eleonora.